

*Per tutti i nostri fratelli, le nostre sorelle  
e i piccoli angeli che nelle profondità del  
mare di Lampedusa hanno concluso il  
loro viaggio di speranza.*

*Siamo gli innumerevoli, raddoppio a ogni casa di scacchiera  
lastrichiamo di scheletri il vostro mare per camminarci sopra.  
Non potete contarci, se contati aumentiamo  
figli dell'orizzonte, che ci rovescia a sacco.  
Siamo venuti scalzi, invece delle suole,  
senza sentire spine, pietre, code di scorpioni.  
Nessuna polizia può farci prepotenza  
più di quanto già siamo stati offesi.  
Faremo i servi, i figli che non fate,  
nostre vite saranno i vostri libri d'avventura.  
Portiamo Omero e Dante, il cieco e il pellegrino,  
l'odore che perdeste, l'uguaglianza che avete sottomesso.*

Erri De Luca